

La protezione delle colture in un nuovo quadro normativo

"Incontro GF 4 ottobre 2005 - Bologna"

Floriano Mazzini

(Servizio Fitosanitario - Regione Emilia-Romagna)

Ivan Ponti

(Docente di legislazione fitosanitaria - Università
Cattolica di Piacenza)

17° Forum di Medicina Vegetale - 1 dicembre 2005 Locorotondo (BA)

Cambiamenti normativi in atto:

- Revisione comunitaria delle "vecchie" sostanze attive - autorizzate prima del luglio 1993
- D.Lgs 194/95: autorizzazione e immissione in commercio (Dir. UE n. 414 del 1991)

Cambiamenti normativi in atto:

- Riclassificazione ed etichettatura dei formulati commerciali - "Direttiva preparati pericolosi"
- D.Lgs 65/2003: classificazione ed etichettatura dei preparati pericolosi (Dir. UE n. 45 del 1999)

Cambiamenti normativi in atto:

- Armonizzazione europea dei Limiti Massimi di Residui
- Regolamento (CE) N. 396/2005
definizione LMR europei provvisori

Finalità dell'armonizzazione europea della legislazione

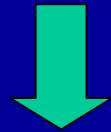
- Ridurre i rischi per la salute umana e per l'ambiente derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari
- Creare un sistema normativo che non ostacoli la libera circolazione delle merci e non determini vantaggi competitivi

Cambiamenti normativi in atto:

- **Revisione comunitaria delle s. a.**
- Riclassificazione ed etichettatura
- Armonizzazione europea dei LMR

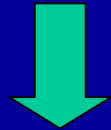
Esito della revisione comunitaria

- Iscrizione in Allegato I



ri-registrazione nazionale dei formulati

- Non iscrizione in Allegato I



revoca delle registrazioni

Procedura nazionale a seguito dell'iscrizione in Allegato I

- I Fase - entro 6 mesi dalla decisione:
verifica della conformità dei formulati
alle condizioni di iscrizione in All. I
(revoca dei formulati non conformi)
- II Fase - entro 4 anni dalla decisione:
valutazione del dossier relativo ai
formulati risultati conformi

Usi essenziali in Italia fino al 2007

| Sostanza attiva | Colture per le quali è stato riconosciuto l'uso essenziale |
|------------------------|--|
| Acifluorfen | soia |
| Cartap | melo, pero, pesco, susino, albicocco, pomodoro, melanzana, peperone, melone, zucchini, ornamentali |
| Fomesafen | soia, fagiolo, pisello, fagiolino |
| Setossidim | ortaggi |
| Eptenofos | fagiolino, lattuga, cavoli |
| Dalapon | riso |
| Bromopropilato | melo, pero, vite |
| Vamidotion | pomacee |
| Aldicarb | barbabietola da zucchero, tabacco, vivai di piante legnose e di vite |
| Fention | olivo |
| Metidation | olivo |
| Cinosulfuron | riso |
| Pretilaclor | riso |
| Quinclorac | riso |

Le 4 liste del programma di revisione comunitaria

- I lista entro 31/12/2005 (attuazione MS entro 31/12/2006)
- II lista entro 30/9/2006 (attuazione MS entro 30/9/2007)
- III e IV lista entro 31/12/2008

Stato di attuazione della revisione europea

| Lista di revisione | Sostanze attive | Iscritte in Allegato I | Escluse | In fase di valutazione |
|--------------------|-----------------|------------------------|---------|------------------------|
| I | 90 | 54 | 27 | 9 |
| II | 148 | 2 | 96 | 50 |
| III | 389 | - | 245 | 144 |
| IV | 391 | - | 86 | 305 |

http://europa.eu.int/comm/food/plant/protection/evaluation/index_en.htm

Cambiamenti normativi in atto:

- Revisione comunitaria delle s. a.
- Riclassificazione ed etichettatura
- Armonizzazione europea dei LMR

La riclassificazione e l'etichettatura: novità delle direttiva preparati pericolosi

- la classificazione riguarda la sostanza attiva, i coformulanti, le impurezze e i metaboliti rilevanti
- cambiati i valori di DL 50 e CL50 per l'attribuzione della classe di pericolo
- classificazione ambientale (al momento solo per gli organismi acquatici)

Pericolosità dei prodotti fitosanitari:

- simboli e indicazioni di pericolo
- frasi di rischio
- consigli di prudenza

SIMBOLI ED
INDICAZIONI DI PERICOLO



MOLTO TOSSICO (T+)

CLASSIFICAZIONE

MOLTO TOSSICO

SIMBOLI

T+



TOSSICO (T)

TOSSICO

T



NOCIVO (Xn)

NOCIVO

Xn



IRRITANTE (Xi)

IRRITANTE

Xi

ATTENZIONE:

MANIPOLARE CON PRUDENZA

NON CLASSIFICATI

NC

R1 - 19 esplosivo, comburente, infiammabile :
E, O, F+, F

- R20 Nocivo per inalazione
R21 " per contatto
R22 " per ingestione } X_n
- R23 Tossico per inalazione
R24 " per contatto
R25 " per ingestione } T
- R26 Molto Tossico per inalazione
R27 " " per contatto
R28 " " per ingestione } T₊
- R29/30 / 31 / 32 Può produrre e liberare gas tossici
- R 33 Pericolo di effetti cumulativi
- R 34 - 35 *corrosivo* Provoca ustioni (gravi)
- R36 Irritante per inalazione
R37 " per contatto
R38 " per ingestione } X_i
- R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi
T₊ T
- R40 Possibilità di effetti cancerogeni X_n
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari X_i
- R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione X_n

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle X_i

R44 Rischio di esplosione in ambiente confinato

R45 Può provocare il cancro T

R46 " alterazioni genetiche ereditarie T

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata T X_n

R49 Può provocare il cancro per inalazione T

R 60 Può ridurre la fertilità T

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati T

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità X_n

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati X_n

R 64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno

R 65 Nocivo : può causare a danni ai polmoni in caso di ingestione X_n

R 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle

R 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

R 68 Possibilità di effetti irreversibili X_n

R proprietà chimico fisiche; R proprietà tossicologiche; R effetti salute umana

Frasi di Rischio ambientali

R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici
R 51 Tossico per gli organismi acquatici } N

R 52 Nocivo per gli organismi acquatici

R 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico N

R 54 Tossico per la flora
R 55 Tossico per la fauna
R 56 Tossico per gli organismi del terreno
R 57 Tossico per le api
R 58 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente
R 59 Pericoloso per lo strato dell'ozono } N

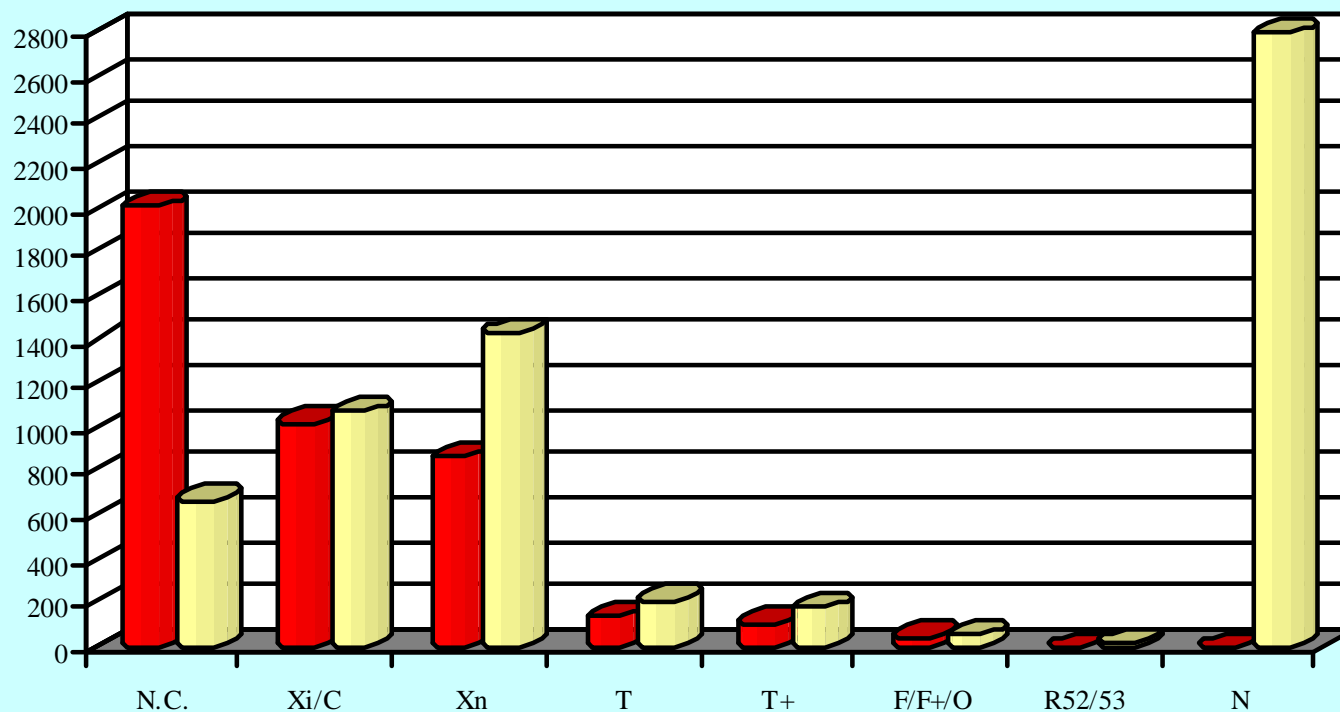
N =



Consigli di prudenza:

- S 1 Conservare sotto chiave
- S 2 Conservare fuori dalla portata dei bambini
- S 3 Conservare in luogo fresco
- S 4 Conservare lontano da locali di abitazione
- S 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- S 15 Conservare lontano dal calore
- S 20 Non mangiare ne bere durante l'impiego
- S 21 Non fumare durante l'impiego
- S 22 Non respirare le polveri
- S 24 Evitare il contatto con la pelle
- S 25 Evitare il contatto con gli occhi
- S 26 In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
- S 27 Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
- S 28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante)
- S 44 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
- S 56 Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato
- S 59 Richiedere informazioni al produttore fornitore per il recupero riciclaggio
- S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
- S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza
- S 62 Non provocare il vomito consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Classificazione per la salute umana e per l'ambiente: confronto tra la vecchia e nuova classificazione



■ **Classificazione precedente**

■ **Nuova classificazione**

Pericolosità dei prodotti fitosanitari:

Effetti del D.Lgs 65/2003:

- + 2,3% prodotti T+
- + 2,7% prodotti T
- + 18,5% prodotti Xn
- + 4,9% prodotti Xi
- - 29,4 prodotti NC
- prima il patentino era necessario per l'acquisto del 26,6% dei prodotti, ora è indispensabile per il 50,2% (+23,6)
- il 70% è classificato pericoloso per l'ambiente

Tempistica:

- luglio 2005: definita la nuova classificazione di pericolo (con relative frasi di rischio) dei singoli PF
- ottobre 2005: produzione dei PF solo con le nuove etichette
- inverno 2005-2006: pubblicazione nuove etichette

Scadenze:

- 31 gennaio 2006: data ultima per la vendita da parte dei produttori di PF con vecchia etichetta
- 31 gennaio 2007: data ultima per la commercializzazione da parte delle rivendite di PF con vecchia etichetta
- 31 gennaio 2007: data ultima per l'impiego in campo da parte degli utilizzatori di PF con vecchia etichetta

Cambiamenti normativi in atto:

- Revisione comunitaria delle s. a.
- Riclassificazione ed etichettatura
- **Armonizzazione europea dei LMR**

Armonizzazione LMR - Situazione attuale

- 30% delle s.a. ha LMR armonizzati
- LMR Nazionali sono ancora molto importanti:
 - valgono solo all'interno del Paese nel quale sono stati fissati
 - possono variare da Paese a Paese

Regolamento (CE) N. 396/2005

- Entrato in vigore il 5 aprile 2005
- Entro 3 mesi emanazione dell'Allegato I (elenco delle colture a cui si applicano i LMR)
- Entro 12 mesi emanazione di altri allegati che riporteranno i valori già armonizzati e quelli armonizzati in via provvisoria

Regolamento (CE) N. 396/2005

Con la sua entrata in vigore (ottobre 06):

- LMR definiti esclusivamente a livello europeo
- I singoli Stati membri non potranno più emanare propri provvedimenti
- Abrogate le norme Ue e nazionali precedenti ad esclusione dell'attuale All. 5 del "Decreto residui"

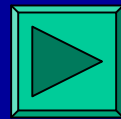
Cambiamenti normativi in atto:

Implicazioni

Cambiamenti normativi in atto:

Situazione delle sostanze attive:

- 454 vecchie s.a. revocate in UE in sede di revisione (oltre 110 utilizzate in Italia)



- 100 nuove s.a. autorizzate

Decisioni UE

- recente inclusione in All. I di clorpirifos, clorpirifos metile, mancozeb, maneb e metiram
- entro 31/12/2005 attese le decisioni relative ad azinphos metile, metamidofos, vinclozolin, procimidone, carbendazim
- quali condizioni d'impiego ?

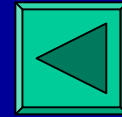
Ricadute

- restrizione dei campi d'impiego e/o limitazione del n° di applicazioni
- progressiva uscita dal mercato di vecchi formulati con generici campi d'impiego
- limitazione dei campi d'impiego come conseguenza dell'armonizzazione dei LMR
- riduzione del n° dei formulati disponibili e dei relativi impieghi ammessi (situazione critica per le colture minori)

Scenario a breve termine

Misure agro-ambientali e OCM (disciplinari di produzione integrata)

Strategia comunitaria per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari



Principali sostanze attive revocate:

Acefate

Fentin idrossido

Ometoato

Amitraz

Formothion

Parathion

Anilazina

Heptenofos

Phorate

Benomil

Lindano

Polisolfuro di Ba

Clozolate

Metil parathion

Quinalfos

Etiofencarb

Metolaclor

Simazina

Fentin acetato

Nuarimol

Triforine